

Sospiri: «Porto la filovia in Procura»

«E' assurdo bloccare un progetto in base a una lettera firmata dalla dirigente della Regione per i trasporti, Antonietta Picardi, ho chiesto perciò al presidente di Tua, professor Luciano D'Amico, di legittimare tale decisione con una delibera di cda. Al tempo stesso l'ho invitato a rivedere tale scelta perché rischiamo di vederci togliere dal governo i 16 milioni con cui l'opera è stata fin qui finanziata: se Renzi lo facesse, lo capirei». Così il capogruppo regionale di Forza Italia, Lorenzo Sospiri, ha commentato la decisione di annullare il bando per la progettazione del secondo e terzo lotto della filovia. Sulla questione ieri in commissione di vigilanza è stato ascoltato il presidente D'Amico, «il quale ha convenuto con me sull'esigenza di un atto formale del cda. Noi ci opporremo in ogni sede a questo blocco, anche in procura - ha aggiunto Sospiri, ieri affiancato dai consiglieri comunali Rapposelli, Antonelli e D'Incecco -. Vorrei fosse chiaro, infine, che nel tratto da Montesilvano a Pescara il filobus passerà comunque: dovremo cambiare mezzo, ma passerà, con buona pace dei comitati che oggi esultano. Una beffa per loro e per chi a Porta Nuova, sulla Tiburtina e al Rione 3 non potrà usufruire del collegamento veloce».

